

AUTOMOBILE CLUB PAVIA
VERBALE DI DELIBERAZIONE

Delibera Presidenziale 2/2019.

L'anno 2019, il giorno 18 Luglio, nella sede dell' Automobile Club Pavia.

Ipotesi di delibera di adesione all' Ufficio Procedimenti Disciplinari

Premesso che

L'art 12 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. dispone che le pubbliche amministrazioni provvedano, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro;

L'art 55 bis, sempre del D. Lgs. 165/2001 smi, recita al comma 2: " Ciascuna amministrazione , secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità" e al comma 3: "Le amministrazioni, previa convenzione non onerosa, possono prevedere la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari e di funzionamento, un unico ufficio per la gestione di tutto o parte del contenzioso comune";

Vista l'impossibilità della maggior parte degli AA.CC. facenti parte della Direzione Compartimentale Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, di dotarsi di un autonomo Ufficio per i Procedimenti Disciplinari;

Considerato che la Direzione Compartimentale potrà svolgere la funzione di segreteria di detto Ufficio;

Considerato che l'Ufficio Provvedimenti Disciplinari deve essere un Organo Collegiale, che può deliberare anche " in forma non perfetta";

Il Consiglio Direttivo delibera di aderire alla costituzione di un Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) in gestione unificata tra gli AACC dell'Area Compartimentale di riferimento, attraverso apposita convenzione, proprio per garantire maggior terzietà e competenza tecnica, ed anche per aiutare gli enti di piccole dimensioni con forti carenze di personale.

L'Ufficio U.P.D. sarà composto dal Direttore Compartimentale e da altri 2 Direttori, che ruoteranno ogni biennio, evitando in tal modo che il contenzioso sia seguito dal direttore che ha promosso l'azione disciplinare, potendo l'Ufficio, come espresso in premessa, deliberare anche in forma non perfetta (2 componenti).

Il Presidente

FTO Marino Scabini